



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO: ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

L'Art.1 comma 14 della L. 107/2015 dispone che l'Istituzione Scolastica deve dotarsi del PTOF "entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento" e che il documento "può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto. (Art.3 del DPR n. 275 del 1999 novellato dall'Art. 1 comma 14 L. 107/2015).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Marco Polo prevede:

- La progettazione dell'impianto organizzativo e funzionale;
- La progettazione formativa/educativa curricolare con i relativi criteri di verifica e valutazione
- La progettazione formativa/educativa extracurricolare

Sono parte integrante del PTOF una serie di documenti che esplicitano le scelte organizzative e di funzionamento quali: il Regolamento di Istituto, il Patto di Corresponsabilità, il Piano della Didattica Digitale Integrata, Protocollo Covid-19, il PAI; il Curricolo Verticale corredato dal documento di valutazione e le proposte educative-formative rappresentate nel POF (Piano dell'Offerta Formativa).

Il PTOF viene redatto in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV) nel quale sono evidenziati i punti di forza e di debolezza che consentono la progettazione dei processi da attivare nel corso del triennio allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati.



Partendo dalla lettura del contesto in cui opera e dall'analisi dei bisogni della sua utenza, la scuola, nel redigere il PTOF, tiene in debito conto i rapporti con il territorio, rappresentato dagli Enti Locali, dalle altre istituzioni scolastiche e altri soggetti di rilievo socio-culturale, oltre a considerare la logica della Continuità e della Formazione permanente con particolare attenzione al potenziamento delle competenze digitali come previsto nel PNSD.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Marco Polo, con i suoi quattro plessi che accolgono gli alunni della scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di I grado, ha sede nel centro storico della città di Prato e questo si riflette sulla definizione del contesto in cui opera. Accanto a famiglie e studenti a reddito e condizione sociale media e medio-alta, qual è quella che contraddistingue i cittadini pratesi storicamente presenti al centro della città, si registra la presenza di famiglie provenienti da altri Paesi, molte delle quali sono dentro un processo migratorio ancora non concluso e definito, che attraversa da decenni la città. Ciò ridefinisce il profilo socioeconomico e culturale del territorio e dei suoi livelli di benessere.

Il contesto di riferimento è quindi rappresentato da un sistema sociale variegato e dinamico nel quale si avverte la necessità di una continua e progressiva opera di inclusione culturale, economica e sociale, e dove l'utenza multiculturale e plurilingue pone certamente all'attenzione della scuola un insieme di bisogni educativi speciali che si traducono in una domanda di formazione e di servizi con caratteristiche particolarmente rilevanti per le scelte pedagogiche di fondo, per le relazioni educative e per la gestione dei rapporti con le famiglie e il territorio, ma al contempo offre opportunità di arricchimento e innalzamento degli standard educativi/formativi veramente uniche e preziose.

OPPORTUNITÀ

Nei tre ordini di scuola è significativa la presenza di studenti provenienti da Paesi diversi. Sono oltre 30 le lingue-madri parlate, e ciò contribuisce alla costituzione di un vivace e dinamico laboratorio di inclusione e di integrazione in ambienti di apprendimento ad abilità differenziate e plurilingui, che incoraggiano i ragazzi a sentirsi e immaginarsi cittadini del mondo, preparandosi alle sfide del futuro in un sistema sociale sempre più interconnesso e interdipendente.



La scuola, quindi, agisce e svolge la sua azione formativa in un contesto sociale e culturale particolare, fonte di opportunità di crescita per tutta la comunità scolastica. Nell'incontro delle diversità si concretizza l'opportunità del reciproco guadagno formativo, soprattutto nell'ottica del medio-lungo termine di tempo, in riferimento allo sviluppo di competenze trasversali specialmente come "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza e espressione culturale". Tenuto conto della vocazione dell'istituto ad essere sempre più scuola di accoglienza in termini di inclusione di ogni unicità, in una dimensione di "futuro già presente", di cittadinanza attiva e di educazione alla convivenza tra i popoli, l'I.C. Marco Polo intende dare valore alle grandi potenzialità che l'incontro delle differenze offre, anche in termini di sviluppo dell'intelligenza sociale.

Per questa ragione ci caratterizziamo sempre più, ed in modo strutturalmente efficiente, quale scuola di respiro internazionale, nella quale oltre a poter acquisire le strumentalità di base del Curricolo, si possa usufruire di percorsi qualificanti di lingue straniere, facilitati dal contesto plurilingue, oltre che relativi al linguaggio digitale, entrambi certificati, il tutto dentro ad una profonda e reale esperienza interculturale, svolta in dinamiche quotidiane e reali.

L'ubicazione di tutti i plessi all'interno del reticolo, relativamente circoscritto, del centro storico del Comune e, quindi, la loro agevole raggiungibilità, costituisce una ulteriore "opportunità" del contesto. I positivi rapporti con l'Ente Locale e la partecipazione al protocollo di rete del Comune di Prato per l'accoglienza degli alunni stranieri, consentono un proficuo lavoro interculturale con altre scuole e con il territorio, e l'accesso ad azioni di supporto, di facilitazione linguistica e di mediazione culturale.

VINCOLI

Le caratteristiche multiculturali del contesto e la composizione della platea scolastica che ne deriva contraddistinguono in maniera del tutto particolare i patrimoni culturali specifici e i bisogni con i quali alunni e famiglie entrano in contatto con l'Istituto. Ciò arriva a delineare una serie di vincoli, sul piano del superamento delle difficoltà di accoglienza/adattamento e apprendimento, che si traduce in una necessità altrettanto "singolare" della scuola di operare in favore in processi di inclusione finalizzati al riconoscimento delle differenze e alla valorizzazione delle diversità. Negli ultimi anni si è evidenziata, inoltre, l'inflessione lenta e costante nelle iscrizioni soprattutto nella scuola secondaria di I grado, ragion per cui l'I.C. M Polo intende riappropriarsi di una sua identità forte, caratterizzante e attrattiva sul territorio. Tale obiettivo sarà perseguito anche con la ri-progettazione della continuità



tra i tre ordini di scuola, non più affidata ad un gruppo di docenti autori di interventi ed azioni mirate, bensì affidata alla cura di ciascun insegnante e con l'incentivazione di attività didattiche coinvolgenti alunni appartenenti a classi e ordini di scuola differenti creando una comunità in cui si facilita l'apprendimento in una dimensione di sperimentazione e innovazione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

L'ubicazione dell'Istituto nel cuore della città di Prato ha certamente facilitato l'instaurarsi di rapporti di collaborazione con gli Enti territoriali di maggior rilievo quali: Comune, Assessorato alla Pubblica Istruzione, ASL, Servizi Sociali, Biblioteche, Musei, Teatri, Accademie Musicali e altri Centri culturali che trovano sede, anch'essi, all'interno dell'antica cinta muraria. Un sistema istituzionale che presenta tutte le caratteristiche - di competenza e di rete - per sostenere e promuovere, anche nella scuola, la realizzazione di percorsi e iniziative finalizzate alla conoscenza reciproca, alla formazione delle nuove generazioni e all'integrazione nonché la concreta possibilità di cogliere appieno le numerose opportunità offerte dal territorio per la realizzazione di specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa (interventi di facilitazione linguistica e culturale, mediazione linguistica, finanziamenti per acquisire la collaborazione con esperti esterni, psicologi e pedagogisti). Anche la partecipazione a reti di scuole permette di costruire legami proficui di continuità sul territorio, sia con gli istituti comprensivi che con le scuole superiori. Infine, la stessa varietà e la ricchezza di culture e nazionalità che caratterizza il territorio rappresenta un capitale sociale "unico" cui la scuola deve riferirsi e che può influenzare positivamente lo sviluppo dell'offerta formativa

VINCOLI

Una popolazione scolastica caratterizzata dai residenti storici a fianco da residenti di breve insidenza sul territorio - quest'ultima espressione di un flusso migratorio crescente e in costante evoluzione che si manifesta in una significativa instabilità anche nelle classi iniziali, intermedie e finali - pone inevitabilmente la scuola di fronte ad un ambiente socioculturale e ad un capitale sociale in continua trasformazione e con riferimenti, contenuti e domande spesso non prevedibili. In questo contesto, la realizzazione di un progetto educativo unitario, integrato e multiculturale che la scuola mette in atto tiene conto di problematiche inedite che vanno costantemente rimodulate.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le nostre scuole risiedono in edifici storici tra loro facilmente raggiungibili a piedi, condizione questa che facilita l'uso delle strutture e le azioni di continuità. Per facilitare le entrate e le uscite degli alunni, l'Istituto attua progetti di pre/post-scuola e di accompagnamento Polopedibus.

Ciascun plesso beneficia di un cortile interno custodito, particolarmente ampio lo spazio all'Infanzia Villa Charitas e della primaria Guasti, dove un'area è arricchita da alberi ad alto fusto che garantiscono bellezza, ombra e benessere, con annessi orti scolastici e aule verdi, ossia collocate all'aperto per lo svolgimento dell'attività didattica. La Secondaria usufruisce anche di uno spazio-anfiteatro per lezioni all'aperto. La Scuola inoltre è impegnata in un continuo arricchimento degli spazi esterni, prossimamente acquisirà le strumentazioni del progetto PON EDUGREEN.

In ogni sede sono presenti adeguate strumentazioni per l'abbattimento delle barriere architettoniche, che consentono lo spostamento agevole tra gli spazi: aule, palestre, biblioteche, refettori e spazi esterni.

Ciascuna aula della scuola primaria e secondaria di primo grado è dotata di LIM, Monitor interattivi, PC, stampanti 3D, prossimamente anche visori VR grazie al progetto STEM, ed infrastrutture di rete in continuo efficientamento.

In ogni plesso sono presenti vari spazi ad uso specifico per laboratori a supporto delle diverse discipline: Laboratorio del Sapere Scientifico, Laboratorio Linguistico e "atelier digitali". Questi ultimi ambienti di apprendimento sono caratterizzati da soluzioni e strumentazioni tecnologiche innovative, in cui gli studenti possono esplorare le diverse possibilità di apprendimento in maniera sperimentale, motivante e innovativa in ogni ambito disciplinare, ma in maniera trasversale. Questi sono spazi in cui è possibile fare esperienza di creatività, socializzazione, elaborazione e ricerca.

L'Istituto, inoltre, anche in rete con altre scuole, accede ai finanziamenti messi a disposizione dall'Ente Locale, ricercando e utilizzando in misura significativa ulteriori fonti di finanziamento corrispondenti alla partecipazione ai bandi PON FSE e FESR per azioni di supporto agli apprendimenti degli alunni e per l'innovazione dei contesti di apprendimento (PON EDUGREEN per la Scuola Primaria, e PON INFANZIA- AMBIENTI INNOVATIVI). Un'area delle Funzioni Strumentali della Scuola è dedicata alla strutturazione degli ambienti e contesti di apprendimento in chiave innovativa. Infine, l'Istituto è assegnatario dei fondi PNRR per l'Azione Scuole 4.0, che verranno utilizzati per innovare in maniera significativa e digitale aule e laboratori della Scuola Secondaria, che, data la vicinanza tra i plessi, potranno essere messi a disposizione degli alti ordini di scuola in orario



pomeridiano.

VINCOLI

Nonostante i risultati già conseguiti, la necessità della costante manutenzione del capitale di infrastrutture e attrezzature a disposizione dell'istituto e, soprattutto, il bisogno di non interrompere questo processo di continuo arricchimento delle risorse materiali, ampliando e ammodernando le dotazioni tecnologiche e le strutture a servizio della didattica, si traduce nella necessità di impegnare costantemente risorse professionali e amministrative nella ricerca di fonti di finanziamento aggiuntive. Inoltre, allo scopo di attivare tutto il potenziale delle strutture allestite con importanti strumentazioni digitali è necessaria la costante formazione/autoformazione dei docenti perché siano promotori efficaci delle possibilità formative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Istituto principale: MARCO POLO

Tipo Istituto: ISTITUTO COMPRENSIVO - CON PERCORSI ORDINAMENTALI A INDIRIZZO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO)

Indirizzo: Via S.CATERINA 14 Prato 59100

Codice: POIC809007 - (Istituto principale, sede degli Uffici di Segreteria)

Telefono: [057421703](tel:057421703)

Fax: [057421231](tel:057421231)

Email: POIC809007@istruzione.it

Pec poic809007@pec.istruzione.it

Sito web www.marcopoloprato.edu.it/



PLESSI/SCUOLE

VILLA CHARITAS

Codice Meccanografico: POAA809014

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: Via DEL CEPPO VECCHIO 2 - 59100 PRATO

La scuola si compone dei seguenti edifici: 1

N. SEZIONI: 9

TOTALE ALUNNI: 193

CESARE GUASTI

Codice Meccanografico: POEE809019

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: Via S. CATERINA [14 - 59100](#) PRATO

La scuola si compone dei seguenti edifici: 1

N. CLASSI: 16

TOTALE ALUNNI: 320

FABIO FILZI

Codice Meccanografico: POEE80902A

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA



Indirizzo: Via DEL SEMINARIO 2 PRATO 59100 PRATO

La scuola si compone dei seguenti edifici: 1

N. CLASSI: 4

TOTALE ALUNNI: 104

SER LAPO MAZZEI

codice Meccanografico: POMM809018

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: Via DEL SEMINARIO 2 - 59100 PRATO

La scuola si compone dei seguenti edifici: 1

N. CLASSI: 10

TOTALE ALUNNI: 215

APPROFONDIMENTO

Negli ultimi tre anni, la Scuola, utilizzando le infrastrutture di rete del Comune di Prato, le facilitazioni e le risorse economiche del Piano Nazionale Scuola Digitale, la partecipazione ai progetti europei PON FESR e l'assegnazione dei Fondi PNRR Scuola 4.0, che garantiranno ambienti di apprendimento digitali innovativi, ha proceduto a migliorare ed arricchire in maniera continuativa la dotazione tecnologica e digitale della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ed attivando i relativi percorsi formativi per il corpo docente.

In particolare, grazie a specifici protocolli di intesa con associazioni ed enti, la Scuola ha realizzato:

- La Radio studentesca, uno studio di produzione radiofonica in collaborazione con l'associazione SI-PO, il liceo linguistico Livi, il Goethe Institut



- n. 2 atelier digitali, grazie alla Fondazione Reggio Children
- n. 1 laboratorio linguistico mobile
- n. 2 laboratori di scienze
- n. 4 laboratori nella scuola dell'infanzia (motorio, espressivo, ceramica, atelier)

RISORSE

Fanno parte dell'organico in servizio presso l'istituto comprensivo Marco Polo n. 118 docenti. Alta è la percentuale delle professionalità che, oltre ad un diploma di laurea, possiede certificati e/o attestati post-laurea ottenuti a seguito di master o corsi formativi specializzati. In crescita anche il numero dei docenti con certificazione relativa sia alla progettazione e didattica in classi plurilingui e multiculturali, sia all'insegnamento della lingua italiana come L2 quanto nell'utilizzo delle tecnologie digitali. In tutti e tre gli ordini di scuola presta servizio un significativo gruppo di insegnanti formati nella innovazione dei contesti e processi di insegnamento/apprendimento.

I Collaboratori Scolastici sono n. 23, uno dei quali è di supporto al funzionamento della segreteria in cui prestano servizio n. 5 applicati amministrativi diretti dalla DSGA.

Link utili

Per l'organizzazione e il funzionamento dei plessi e dei servizi in essi erogati si rimanda alla consultazione dei seguenti link:

- [Scuola dell'Infanzia " Villa Charitas"](#)
- [Scuola Primaria " Cesare Guasti - Filzi"](#)
- [Scuola secondaria di primo grado "Ser Lapo Mazzei"](#)

Al fine di visualizzare agevolmente i documenti di funzionamento dell'istituto è possibile effettuare il download di una cartella che li contiene tutti, cliccando [qui](#).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARCO POLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	POIC809007
Indirizzo	VIA S.CATERINA 14 PRATO 59100 PRATO
Telefono	057421703
Email	POIC809007@istruzione.it
Pec	poic809007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.marcopoloprato.edu.it/

Plessi

VILLA CHARITAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	POAA809014
Indirizzo	VIA DEL CEPPO VECCHIO 2 - 59100 PRATO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via 2 Del Ceppo Vecchio 2 - 59100 PRATO PO

CESARE GUASTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	POEE809019
Indirizzo	VIA S.CATERINA 14 - 59100 PRATO



Edifici • Via Santa Caterina 14 - 59100 PRATO PO

Numero Classi 15

Totale Alunni 319

F. FILZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice POEE80902A

Indirizzo VIA DEL SEMINARIO 2 PRATO 59100 PRATO

Edifici • Via del Seminario 2 - 59100 PRATO PO

Numero Classi 5

Totale Alunni 102

SER LAPO MAZZEI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice POMM809018

Indirizzo VIA DEL SEMINARIO 2 - 59100 PRATO

Edifici • Via del Seminario 2 - 59100 PRATO PO

Numero Classi 9

Totale Alunni 189

Approfondimento

Il tempo scuola per l'Infanzia e la Primaria è di 40 ore, settimanali, dal lunedì al venerdì.



Per la Scuola Secondaria, il tempo scuola è di 33 ore settimanali, con una sezione a tempo prolungato (36 ore), sempre dal lunedì a venerdì.

La Scuola offre, nella Secondaria, i nuovi Percorsi Ordinamentali a Indirizzo Musicale per quattro strumenti: clarinetto, pianoforte, tromba, violino.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Disegno	4
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	4
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	43



Approfondimento

La Scuola è assegnataria dei fondi PNRR Istruzione - Piano Scuola 4.0:

Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. La misura prevede la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi, connessi in rete e alla rete, adattabili, flessibili e digitali per tutte le finalità collaborative della didattica

Inoltre, la Scuola è assegnataria dei fondi PON FESR Infanzia



Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	23

Approfondimento

La Scuola Primaria si arricchisce di docenti specialisti di Educazione Motoria, a partire dall'a.s.2022/23 - classi quinte, e annualmente anche e classi inferiori fino alla prima.

Sempre per potenziare l'educazione motoria, la Scuola aderisce ai progetti Scuola Attiva Kids, e Scuola Attiva Junior per la Scuola Secondaria, e aderisce ai Campionati Studenteschi e al Trofeo Città di Prato.

La nostra Scuola risulta inoltre assegnataria dei fondi PNRR - Istruzione - Investimento 1.4:

RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado, progetterà ed acquisirà nei prossimi mesi ulteriori professionalità, importanti per il miglioramento dell'offerta formativa



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV 2022

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità – risultati scolastici n.1

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo – risultati scolastici n.1

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del primo ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità – risultati delle prove standardizzate nazionali n. 1

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo– risultati delle prove standardizzate nazionali n. 1

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021-22

Priorità – risultati delle prove standardizzate nazionali n. 2

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo– risultati delle prove standardizzate nazionali n. 2

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021-22



PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV - ASPETTI GENERALI

La comunità scolastica dell'IC "Marco Polo", per le caratteristiche dell'ambiente e della comunità in cui si trova ad operare, nella sua riconosciuta tradizione sperimentale, intende valorizzare: la vocazione all'accoglienza, il rispetto e il dialogo tra le culture, la cura del contesto multiculturale e plurilingue.

La realizzazione di un progetto educativo unitario, integrato e multiculturale costituisce il forte mandato istituzionale della scuola che vuole ri-generarsi assumendo sempre più marcatamente un respiro internazionale. Questa scelta pone attenzione ad ogni alunno come persona, al gruppo docente come comunità, ai genitori e al territorio come interlocutori di obiettivi formativi comuni per garantire a tutti gli studenti apprezzabili livelli di competenza, sia di tipo esperienziale sia di tipo relazionale, valorizzando impegno e attitudini di ciascuno in una dimensione in cui si acquisisce la consapevolezza di una partecipazione sociale sempre più globale.

La comunità scolastica si impegna, con le attività, gli strumenti e le competenze che le sono proprie, ad affermare e promuovere, dentro e fuori la scuola, un'etica della responsabilità, quale elemento cardine di un processo di costruzione culturale e di educazione delle giovani generazioni alla cittadinanza attiva e alla Pace, affinché le specificità del territorio possano trasformarsi in punto di forza e di valorizzazione delle competenze per il futuro.

La scuola, in continuità con il passato, pone una particolare attenzione all'orientamento interculturale e cosmopolita della progettazione e della concreta attuazione dei processi educativi/formativi, realizzando attività scolastiche "inclusive", finalizzate al rispetto delle diversità, affinché ciascun ragazzo acquisisca gli strumenti culturali e socio-relazionali per poter conoscere, comprendere, agire, sentire e crescere con responsabilità e consapevolezza di sé e dell'altro, in una realtà in costante trasformazione, ricca di modi di pensare, stili di comportamento e saperi anche molto diversi tra loro. La dimensione interculturale non rappresenta "una parte in più" che si aggiunge alle attività scolastiche, ma è elemento costitutivo e fondamento del modo di fare scuola attraverso cui il nostro istituto interpreta i cambiamenti sociali e culturali in atto nel nostro territorio.

I bisogni di formazione ed educazione, degli alunni dai 3 ai 14 anni, quelli del "contesto" e la domanda di partecipazione, di riconoscimento e di integrazione, che caratterizzano l'ambiente di riferimento della scuola, diventano i punti di riferimento e i contenuti "cardine" delle priorità che l'istituzione deve saper affrontare, sviluppando la ricerca formativa-educativa, implementando soluzioni aperte al contributo di tutti gli attori, rendendo le scelte, di volta in volta sperimentate, un vero e solido patrimonio condiviso, nell'ottica della crescita dell'intera comunità.



La premessa di carattere culturale sopra riportata, relativa al nostro contesto, risulta irrinunciabile per comprendere le priorità e i traguardi che la Scuola si è data: l'accompagnamento dello studente a diventare cittadino di una realtà globale può essere realizzato solo se gli sono stati consegnati in modo solido e permanente le strumentalità con le quali egli acquisisce le competenze linguistiche e quei saperi e abilità fondanti che gli garantiscono il pieno accesso alla partecipazione attiva alla vita sociale. A tal scopo sono stati individuati processi educativi-formativi che mirano a contribuire in modo significativo al raggiungimento di competenze in italiano e matematica che a fine ciclo consegnino, anche attraverso le prove standardizzate nazionali, esiti in linea con istituti ESCS (con profilo socio-economico-culturale equiparabile al nostro istituto) e tendenti a raggiungere livelli migliori rappresentati dai risultati della media nazionale. A ciò si coniuga il vivo interesse al far fiorire i talenti e le abilità di ciascuno; vi è uno sguardo sempre attento rivolto agli studenti italo-foni che in un contesto plurilingue, oltre ai vantaggi dell'esposizione alla lingue "altre", trovano spazio di esplorazione esperienziale a cura delle proprie inclinazioni e questo si traduce in pieno successo personale. Allo scopo di rendere ancor più salda la comunità scolastica l'istituto, ha avviato, quindi, una riflessione sulla continuità tra gli ordini di scuola. Anziché prevedere interventi dedicati ed episodici da parte di alcuni insegnanti, si progetta una continuità che rappresenti oggetto di attenzione e cura di ciascun docente nella sua pratica quotidiana; questi assumerà, pertanto, una postura educativa-formativa di più ampio respiro, travalicando i confini dell'ordine di scuola di appartenenza e animando attività laboratoriali e/o percorsi didattici su nuclei tematici trasversali alle discipline coinvolgenti alunni e studenti di ordini di scuola differenti che concorrono a perseguire il miglioramento dei risultati scolastici quanto gli esiti registrati in italiano e matematica a fine primo ciclo delle prove standardizzate nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, o altra lingua europea, mediante l'utilizzo di metodologie innovative quali: Content language integrated learning (CLIL), translanguaging, ALC, ALC-S
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle opportunità di apprendimento continuo (Agenda 2030 -obiettivo 4) con percorsi di qualità inclusiva ed equa ispirati ai principi dell'Unesco.

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla sperimentazione interdisciplinare con metodo STEAM
- apertura extrascolastica e articolazione verticale dei gruppi che tenga conto di bisogni, motivazione e livelli di competenza e con il potenziamento del tempo scolastico e/o rimodulazione oraria



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Il mondo in una classe

Il percorso intende, da un lato, migliorare l'insegnamento/apprendimento dell'italiano, L2 e non, come chiave per le competenze di cittadinanza e per tutte le altre competenze del Curricolo di studi, strutturando con estrema cura gli interventi di facilitazione linguistica nelle classi plurali. Attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche, insieme ad interventi specifici per innalzare il livello delle competenze logico-matematiche, la Scuola intende incrementare le abilità degli alunni nel calcolo e nella risoluzione dei problemi.

L'architettura degli interventi didattici, accompagnati da una seria riflessione sulla valutazione educativa per l'apprendimento, vuole contemporaneamente puntare al potenziamento dei livelli alti di competenza degli alunni in uscita dal percorso dell'Istituto Comprensivo.

Tale percorso sarà sostenuto dagli interventi previsti dal PNRR, che consentirà l'implementazione di ambienti e contesti di apprendimento innovativi ed una migliore progettazione della didattica per competenze per mitigare le fragilità educative e contrastare i divari territoriali ed il rischio di dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Progettare e attuare interventi didattici stratificati nelle classi caratterizzate da abilità linguistiche differenziate, implementando laboratori di recupero e consolidamento, insieme ad iniziative di potenziamento e valorizzazione degli alunni con un livello di competenze più avanzato



2. Attuare una riflessione collegiale sulla valenza educativa della valutazione, in collegamento con la scuola primaria e a partire dalla scuola dell'infanzia, per favorire gli apprendimenti e valorizzare talenti ed individualità

○ Ambiente di apprendimento

1. Progettare e realizzare ambienti di apprendimento multimediali, innovativi e destrutturati, onlife e online, che facilitino l'apprendimento, favorendo metodologie didattiche motivanti, efficaci e collaborative.

Attività prevista nel percorso: Intrecci di possibilità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni Soggetti del territorio
Responsabile	Coordinatore scuola secondaria Funzioni Strumentali Referenti di progetto
Risultati attesi	Le azioni promosse nei tre ordini di scuola mirano a potenziare le competenze degli alunni, con particolare riguardo agli italofoni, allo scopo di motivarne l'esplorazione delle abilità e il



loro mettere in movimento la curiosità e la sperimentazione al fine di raggiungere più alti guadagni formativi nelle diverse discipline. Circa la scuola Secondaria particolarmente significativa è l'attenzione agli esiti nei risultati scolastici a fine del primo ciclo: le azioni progettate debbono condurre gli studenti a spostare la fascia di valutazione da un livello intermedio ad uno più elevato collocabile tra 9 e 10 e lode. Le attività di carattere laboratoriale attraverseranno le discipline e consentiranno allo studente di attraversare i saperi e tendere a nuove conoscenze con l'uso di strumenti efficaci, innovativi, in collaborazione con l'altro/con gli altri in costante scambio dialogico. A supporto della motivazione e del processo di apprendimento sono previste borse di studio per gli studenti che si sapranno distinguere per impegno e qualità dei risultati e che seguiranno gli studenti per ben cinque anni scolastici; viaggi premio all'estero (Germania); partecipazione a concorsi, eventi, competizioni sportive, e concerti e stage musicali. Inoltre, gli studenti della Secondaria con alti livelli di competenza in matematica saranno protagonisti di azioni di tutoraggio nei confronti degli alunni della scuola primaria, impegnati in attività logico-matematiche co-progettate in continuità. Il ricorso alla autovalutazione dello studente, insieme alla valutazione formativa che pone le basi per il miglioramento. Al raggiungimento dei traguardi prefissati concorre la realizzazione e l'utilizzo motivante di ambienti e contesti di apprendimento destrutturati, fluidi e aule tematiche multimediali, da realizzare anche nella Secondaria grazie ai contributi specifici del PNRR, in cui l'attività didattica, di dimensione laboratoriale, si avvale di strumentazioni specifiche e tecnicamente avanzate, per esperienze didattiche interdisciplinari. Tutte le attività sopra indicate trovano puntuale riscontro nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Nuove possibilità in Italiano



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

soggetti del territorio

Responsabile Coordinatore scuola secondaria Funzioni Strumentali Referenti di progetto

Risultati attesi

Allo scopo di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, le azioni didattiche progettate mirano al risultato dell'acquisizione costante e progressiva di livelli di competenza superiori, soprattutto da parte degli alunni non italofoni, all'acquisizione costante e progressiva di un livello superiore. Irrrinunciabili, per il raggiungimento di tale finalità, sono i laboratori di facilitazione linguistica di italiano L2 svolti in orario curricolare ed extracurricolare da esperti specificatamente formati interni/esterni e affiancati da azioni didattiche promosse dai docenti di classe, che utilizzano in modo diffuso i materiali elaborati stratificati ed efficaci per le nostre classi plurilingui ad abilità linguistiche, e non solo, differenziate. Tali materiali opportunamente progettati e realizzati saranno oggetto di una costante sistematizzazione perché si implementi un database di risorse, ivi compreso un sillabo di istituto, con attenzione specifiche alla glottodidattica. Altre opportunità di arricchimento dell'apprendimento della lingua italiana, per i livelli di competenza più alti, sono rappresentate dalla partecipazione a gare intra e interistituzionali e concorsi. Molto utili sono gli ausili digitali e in particolar modo alcune app che consentono l'allenamento personalizzato accompagnato da una costante



autovalutazione. Per rispondere ai bisogni delle nostre classi plurilingui e multiculturali, sono previsti interventi mirati di specifiche professionalità, quali mediatori linguistici e culturali, facilitatori linguistici, mentori e psicologi, da acquisire anche grazie ai fondi PNRR. Il ricorso alla autovalutazione dello studente, insieme alla valutazione formativa che pone le basi per il miglioramento. I risultati attesi comprendono anche la realizzazione di laboratori sulle conoscenze e abilità di italiano testate attraverso l'utilizzo delle prove standardizzate del triennio precedente, finalizzati inoltre all'acquisizione di una crescente familiarità con le metodologie di test utilizzate. Il target a cui la scuola tende è quello di accompagnare gli studenti delle classi di fine primo ciclo ad innalzare gli esiti nelle loro prove standardizzate nazionali di 3.5 punti rispetto al campione ESCS relativo all'a.s. 2021-22.

Attività prevista nel percorso: Nuove possibilità in matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	soggetti del territorio
Responsabile	Coordinatore scuola secondaria Funzioni Strumentali Referenti di progetto
Risultati attesi	Partecipare a laboratori immersivi e sfidanti con l'uso sempre



più diffuso e sistematico del digitale vuol condurre gli studenti, che concludono il primo ciclo di istruzione, a raggiungere, nelle prove standardizzate nazionali di matematica, risultati che mostrino un abbassamento di 10 punti del divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021-22. A tale scopo sono previsti percorsi didattici che facilitino l'approccio con il mondo dei numeri e motivino gli studenti ad apprendere la matematica come disciplina ludica, da apprendere anche attraverso il problem-solving, dai risvolti applicativi di ampio respiro e sfidante le proprie conoscenze ed abilità. I risultati attesi trovano occasione di essere perseguiti attraverso la partecipazione a concorsi e gare inter e intra-istituzionali. Gli studenti con competenza logico-matematiche più alte vivranno l'esperienza di "fare matematica" in contesti motivanti, quale il quartiere e la città, e nel ruolo di tutor supporteranno la realizzazione di unità didattiche di apprendimento a vantaggio degli alunni delle classi quinte in un processo di continuità stimolante ed efficace. L'autovalutazione insieme alla valutazione formativa consentiranno di acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie opportunità quanto della possibilità di individuare e realizzare azioni correttive nel proprio processo di apprendimento. L'utilizzo di ambienti formativi arricchiti da strumentazioni digitali facilitanti concorrono al raggiungimento dei traguardi prefissati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano il modello organizzativo includono approcci didattici anche sperimentali, ambiti nuovi di intervento, metodologie e modelli innovativi: la ricerca/azione caratterizza in maniera prevalente l'innovazione metodologica per affrontare le sfide dell'apprendimento anche con il supporto di esperti (Unesco, per le scuole Associate AspeNet, Fondazioni come Fondazione Loris Malaguzzi per il Reggio Emilia Approach, Università quale UniStraSi per il Translanguaging, Centri di ricerca educativa CIDI e la Rete delle scuole dei Laboratori del Sapere Scientifico della Regione Toscana)

La scuola ha aderito:

- al Movimento Avanguardie educative dell'Indire e ha avviato la sperimentazione alla scuola secondaria di primo grado del modello organizzativo classi senz'aula (Mobile learning) con l'organizzazione di aule laboratorio;
 - alla sperimentazione della qualificazione dei contesti di apprendimento per realizzare una didattica laboratoriale diffusa: Atelier, laboratori specializzati in collaborazione con la Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi;
 - alla diffusione di metodologie di ricerca-azione nell'ambito della didattica delle scienze con la partecipazione alla rete delle scuole che sperimentano i Laboratori del Sapere scientifico promossi dalla Regione Toscana, secondo protocolli sperimentali e validati di insegnamento/apprendimento;
 - all'adesione alla Rete ASPNET- scuole associate UNESCO per l'implementazione di percorsi di cittadinanza e dell'educazione al futuro sostenibile nell'ambito degli obiettivi dell'Agenda 2030 in collaborazione con la Cattedra Transdisciplinare dell'UNESCO dell'Università di Firenze;
 - alla sperimentazione del progetto INDIRE Maker@Scuola e in particolare all'azione "La Stampante 3D nelle scuole del Primo Ciclo"
 - alle azioni di Formazione del Master FAMI e di altri soggetti (Enti territoriali) per l'inclusione degli alunni non italofoeni.
- L'Istituto attraverso un accordo con l'Università degli Stranieri di Siena partecipa al progetto l'AltRoparlante che ha l'obiettivo di implementare pratiche didattiche di translanguaging con lo scopo di valorizzare i repertori linguistici dei bambini e la dimensione plurilingue dei gruppi classe e incoraggiare lo sviluppo delle multilingual literacy skill quale fattore di sviluppo di competenze di cittadinanza globale.

Arete di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola in continuità con il passato, nel suo processo trasformativo degli ambienti di apprendimento, rinnova l'interesse nell'approfondire il percorso di riflessione sugli aspetti dell'insegnamento e quelli dell'apprendimento. L'IC M Polo ha mosso i primi passi trasformativi degli spazi nella scuola secondaria di I grado con il progetto "Fare Scuola", promosso e finanziato dalla Fondazione Loris Malaguzzi e Enel Cuore, che ha generato contaminazione di buone pratiche anche nella scuola primaria e dell'infanzia. Parallelamente all'innovazione e destrutturazione degli ambienti di apprendimento, sempre più arricchiti dalla presenza diffusa del digitale, si è andata realizzando una formazione costante da parte di un nutrito gruppo di docenti, appartenenti ai tre ordini di scuola, in tema di apprendimento nella ricerca di individuare e sperimentare nuovi approcci metodologici efficaci coerenti ai traguardi delle Indicazioni Nazionali e ai goals dell'Agenda 2030 - Obiettivo 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti".

Attualmente tali azioni formative per i docenti, che si traducono in occasioni di riflessioni condivise su questioni emergenti dalle esperienze d'aula, trovano spazio interlocutorio in una dimensione di Rete interregionale "Cento MoNdi".

La scuola si arricchisce di esperienze nell'ambito delle iniziative formative di "Avanguardie Educative" soprattutto a sostegno della progettazione e realizzazione del Mobile Learning (Scuola senza zaino) della scuola Secondaria, che troverà attuazione con le azioni progettate con il PNRR.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/20 ha costituito per la scuola Primaria occasione di rinnovata riflessione sul valore e significato della valutazione ed ha condotto alla elaborazione di un documento recepito ed approvato dal collegio dei docenti che non solo tenesse in debito conto anche la valutazione dell'apprendimento dell'educazione civica, ma e soprattutto sottolineasse in maniera condivisa e certa la sua natura formativa sia per l'alunno sia per il docente. A tale risultato si è giunti dopo percorsi di formazione ed autoformazione di un gruppo di lavoro che ha tenuto insieme i tre ordini di scuola. Partiti dalla lettura delle Indicazioni Nazionali del 2012, riviste nel 2018, della normativa di riferimento e dei segmenti del Curricolo



verticale d'Istituto i docenti coinvolti hanno, per ciascuna disciplina, definito i nuclei tematici di riferimento ed descritto i relativi 4 livelli di valutazione (VPA - in via di prima acquisizione, BAS - base, INT - intermedio, AVA - avanzato) tenuto in debito conto delle esigenze valutative per alunni con certificazione BES. Contestualmente il Collegio si è impegnato alla elaborazione di prove di verifica, comuni e condivise per interclasse, che abbiano la principale caratteristica di essere stratificate allo scopo di utilizzare un unico strumento di verifica che consenta a ciascun alunno delle classi ad abilità e competenze linguistiche differenziate di poter esprimere il proprio livello di apprendimento raggiunto. In seno agli incontri del gruppo di lavoro si è consolidata e diffusa, nei tre ordini di scuola, la considerazione che l'azione valutativa deve svolgere la sua funzione "formativa" per sollecitare nei soggetti coinvolti riflessioni circa l'andamento del processo di insegnamento/apprendimento allo scopo di apportare eventuali e necessarie "azioni correttive" in ordine ai molteplici aspetti del contesto in cui l'apprendimento avviene: strumenti, metodologie, tempi, motivazioni... Insieme a questo aspetto della valutazione si è riconosciuto come irrinunciabile anche la sistematizzazione di strumenti atti a sollecitare in maniera efficace l'autovalutazione da parte dell'alunno e che accompagnerà anche l'insegnante nella progettazione dello sviluppo futuro del percorso formativo - educativo.

A partire dell'a.s. 22/23 una riflessione più organica e strutturata in termini di valutazione investe la scuola secondaria di I grado e coinvolge anche la scuola dell'Infanzia in riferimento soprattutto dei bambini uscenti di 5 anni. Le priorità in termini di risultati scolastici, ma anche e soprattutto in riferimento degli esiti delle prove standardizzate nazionali sollecitano la scuola secondaria ad intensificare in modo condiviso e capillare un sistema valutativo interno con attenzione al sistema esterno allo scopo di rendere lo studente protagonista consapevole del proprio processo di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I processi di innovazione che stanno caratterizzando, da alcuni anni, insegnamento e apprendimento nell'Istituto Marco Polo, trovano in azioni finanziati dai PON FESR opportunità di vivere l'esperienza scolastica in ambienti sempre più di dimensione laboratoriale nei quali le discipline si mescolano e al contempo sono attraversate grazie al ricorso di scenari immersivi, diffuso uso delle TIC, organizzazione di ambienti fluidi e destrutturati, che facilitano e al contempo sollecitano creatività e danno spazio all'espressione di capacità, abilità in modo



spontaneo con un ritorno in termini di guadagno formativo. Alcune misure interesseranno la rigenerazione e ri-qualificazione degli spazi verdi nei tre plessi dell'Istituto che diverranno laboratori scientifici in aule verdi. Altre invece consentiranno la realizzazione di laboratori disciplinari in dialogo costante fra loro nei quali gli studenti della scuola secondaria di primo grado, in specifico modo, si muoveranno nella costruzione delle loro competenze.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Si prevedono, per la secondaria di I grado "Ser Lapo Mazzei" del nostro Istituto Comprensivo "Marco Polo":

- percorsi di mentoring e orientamento, anche con l'ausilio di mediatori linguistici e culturali
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, anche con il supporto di facilitatori linguistici
- team per la prevenzione della dispersione scolastica



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 9** Traguardi attesi in uscita
- 12** Insegnamenti e quadri orario
- 15** Curricolo di Istituto
- 20** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 62** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORARIO

Tenuto conto dei traguardi attesi al termine della scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, l'IC M. Polo, rilevati i bisogni della sua utenza, analizzate le caratteristiche del territorio in cui opera, adotta un modello di flessibilità oraria sia nella scuola dell'infanzia Villa Charitas sia nella scuola secondaria di primo grado allo scopo di realizzare una didattica innovativa, ispirato dalla filosofia pedagogica di Reggio Children quanto da quella di Avanguardie Educative, e capace di potenziare al meglio le competenze dei suoi giovani studenti, come previsto dal Piano dell'Offerta Formativa. Anche nella scuola primaria si ritiene possibile considerare l'opportunità di un orario flessibile che consenta l'intensificazione dell'insegnamento della lingua inglese e cinese quanto del linguaggio digitale.

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

Il curriculum verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel corso del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e affettivo-relazionali. La Scuola coltiva e valorizza le attitudini, gli atteggiamenti, le aspirazioni, le capacità e le abilità dello studente per la realizzazione del sé e del suo personale progetto di vita secondo i principi della continuità, della progressività e dell'orientamento in un percorso di comprensività organico e unitario.

La nostra Scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso di sé e della propria esperienza, e promuove la pratica consapevole della cittadinanza in una dimensione plurale e cosmopolita.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum nuovi scenari, gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 e le otto competenze-chiave per l'apprendimento definite dal Parlamento europeo (2006), declinate nel profilo educativo in uscita dello studente, rappresentano il quadro di riferimento per il curriculum d'Istituto.

L'impianto didattico, metodologico e organizzativo del Curriculum Verticale è teso allo sviluppo degli apprendimenti relativi alle competenze di base: la comunicazione nella madrelingua, nelle lingue



straniere, la competenza matematica e di base in campo scientifico e tecnologico, la competenza digitale, nonché alla formazione delle competenze trasversali per la promozione del saper fare e saper essere: abilità operative e applicative, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche.

Il curriculum verticale pone particolare attenzione alla centralità di ogni alunno, ai suoi bisogni cognitivi e affettivi e al suo bagaglio conoscitivo, valorizzando anche la dimensione sociale dell'apprendimento ed ha come finalità l'evoluzione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze.

Nella definizione dei percorsi d'apprendimento non si segue la logica di un insegnamento quantitativo, bensì si sposta l'attenzione su "COSA" e su "COME" insegnare, privilegiando una didattica laboratoriale, centrata sul fare e sulla soluzione di problemi in cui lo studente è posto in condizione di essere attivo, creativo e quindi protagonista del proprio apprendimento.

Le attività laboratoriali, l'imparare facendo, attraverso modalità relazionali coinvolgenti e didattiche non trasmissive, creano situazioni nelle quali si favorisce l'espressione di punti di vista, si stimola la discussione e il confronto come elementi forti per un'efficace e stabile acquisizione di competenze.

La motivazione all'apprendimento, l'autostima, l'autovalutazione delle proprie capacità operative e di ragionamento rappresentano per gli alunni ulteriori guadagni formativi delle scelte metodologiche. In relazione a questo, il Curriculum Verticale del nostro Istituto è costruito per garantire il successo formativo di ciascun alunno progettando interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze. Per gli alunni stranieri si attuano interventi differenziati che non investono solo l'insegnamento della lingua italiana ma la progettazione didattica di tutte le discipline.

Tutti gli studenti, alla fine del loro percorso, devono possedere le abilità per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative e per sorvegliare e adattare la loro comunicazione a seconda di come lo richiede la situazione; devono saper raccogliere ed elaborare informazioni e argomentare in modo appropriato; devono inoltre saper affrontare, con fiducia e determinazione, situazioni problematiche e provare a risolverle.

Per quanto riguarda gli alunni non italofoni, la Scuola, nell'attuazione del curriculum dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, si pone l'obiettivo di far raggiungere loro il livello B1 di conoscenza della lingua italiana (Quadro comune di riferimento europeo). Inoltre, essa rafforza ulteriormente il lavoro comune tra i diversi gradi scolastici in modo che ciascun alunno raggiunga risultati adeguati in tutte le discipline lungo tutto il percorso.

[Link allegato](#)



Percorso ordinamentale a indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca ed interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CLARINETTO, PIANOFORTE, TROMBA e VIOLINO.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

"L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica" (Allegato A, DM n.176).

- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di



rapportarsi al mondo;

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa.

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

I documenti che regolano e descrivono le attività svolte nell'istituto relative all'insegnamento dell'educazione civica sono contenuti negli allegati.

[Link allegato](#)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il DL 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni con L. 41 del 6 giugno 2020, all'art. 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il DL integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza. È altresì richiesta l'organizzazione oraria, metodologica e la previsione di utilizzo degli strumenti tecnologici utili anche a sopperire alle difficoltà delle famiglie e/o dei docenti privi di sufficienti mezzi o connettività.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento quale modalità didattica che arricchisce e/o affianca l'esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali o di nuovi applicativi tecnologici. L'attività integrata può essere distinta tra attività sincrona, svolta con l'interazione in tempo reale e attività asincrona in assenza di interazione e in tempi differenziati tra insegnante e gruppo studente.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono essere svolte anche in modalità mista, ossia alternando momenti di didattica sincrona anche nell'ambito della stessa lezione con momenti di didattica asincrona. La progettazione della DDI tiene conto e assicura la sostenibilità delle proposte didattiche garantendo l'alto livello di inclusività nei confronti di tutti gli alunni anche di eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali, in special modo con certificazione



DSA per i quali sarà previsto l'ausilio delle misure compensative e dispensative già definite nel PDP. Per completezza di informazione si rimanda alla lettura del Piano della DDI elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio d'Istituto.

[Link allegato](#)

VALUTAZIONE

In riferimento a quanto riportato nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012" la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Ogni singolo alunno è oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che definiscono il suo processo di apprendimento nel lavoro scolastico ed extrascolastico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella forma individuale e collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno che ha diritto a una valutazione trasparente, tempestiva che concorre per questo al miglioramento degli apprendimenti e quindi al successo formativo degli studenti.

Per conoscere i criteri di valutazione e gli indicatori definiti si rimanda alla lettura dei documenti allegati.

A seguito dell'ultimo intervento normativo che ha investito la valutazione nella scuola primaria, nell'IC Marco Polo si è avviato un lavoro di ri-lettura delle Indicazioni nazionali, di riflessione condivisa sulla valutazione. Il gruppo di lavoro coinvolto in questo processo di rielaborazione del sistema valutativo dell'istituto è costituito da insegnanti rappresentativi dei tre ordini di scuola, a ragione della volontà di definire griglie di valutazione verticali.

[Link allegato](#)



PIANO OFFERTA FORMATIVA

Il POF dell'istituto definito sulla base delle schede progetto elaborate ad inizio anno scolastico è sottoposto ad approvazione del Collegio e a delibera del Consiglio d'Istituto.

L'IC Marco Polo negli anni ha definito una struttura solida di progettazione, di percorsi formativi-educativi da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare che sono raggruppati in macroaree di intervento in coerenza ai bisogni rilevati e alle opportunità offerte dal territorio. Le macroaree sono: Intercultura; Educazione alla cittadinanza, alla pace e alla sostenibilità; Innovazione; Arricchimento curricolare; Sport; Espressività, con linguaggi non verbali; Benessere, salute e ambiente; Promozione delle abilità e dello studio; Orientamento e continuità; Uscite didattiche e gite d'istruzione; Scuola aperta al territorio; Piano scuola estate; Ampliamento dell'offerta formativa (Comune); P.E.Z.; I.C.A.R.E.; P.O.N.; Atelier; Servizi esterni; Formazione.

[Si rimanda alla completa lettura del documento relativo all'a.s. 2022/23 allegato.](#)



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA CHARITAS	POAA809014

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CESARE GUASTI	POEE809019
---------------	------------

F. FILZI	POEE80902A
----------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

SER LAPO MAZZEI	POMM809018
-----------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CESARE GUASTI POEE809019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F. FILZI POEE80902A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SER LAPO MAZZEI POMM809018 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

1 h settimanale, 33 h annuali



Curricolo di Istituto

MARCO POLO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: VILLA CHARITAS

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-ed-civica.zip>

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: CESARE GUASTI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile**

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-ed-civica.zip>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Dettaglio Curricolo plesso: F. FILZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Educazione alla cittadinanza attiva a responsabile

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-ed-civica.zip>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Dettaglio Curricolo plesso: SER LAPO MAZZEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Educazione alla cittadinanza attiva a responsabile

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-ed-civica.zip>

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Intercultura

La macro area dell'ampliamento dell'offerta formativa prevede una serie di sotto-azioni progettuali: - Festa della Lingua Madre - AltRoparlante - Facilitazione Linguistica - Settimana dell'accoglienza - Alc e Alc-s - Fiabe da tutto il mondo - Alfabetizzazione italiano L2 - Italiano L2 per le mamme - La valigia dei tessuti parlanti - Immischiati a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, o altra lingua europea, mediante l'utilizzo di metodologie innovative quali: Content language integrated learning (CLIL), translanguaging, ALC, ALC-S

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Miglioramento della competenza dell'italiano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Educazione alla cittadinanza, ai diritti e alla pace e sostenibilità

nella macro-area del POF rientrano le seguenti attività progettuali: - Mai più bulli! Prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo - Il segno che vibra - educazione stradale: muoversi in sicurezza sulla strada - Premio Massoli - Alcool e responsabilità - Per non dimenticare...la giornata della memoria - KAKI TREE - L'albero della pace - La settimana della gentilezza - Giornata del dono - Consiglio comunale ragazzi - Vorrei una legge che... - Generazione Green - Educazione Civica: i diritti/doveri e la Costituzione - Costruiamo l'amicizia - Unesco- scuola ASPNET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle opportunità di apprendimento continuo (Agenda 2030 -obiettivo 4) con percorsi di qualità inclusiva ed equa ispirati ai principi dell'Unesco.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

Risultati attesi

Aumento della partecipazione attiva alla vita scolastica e della città nella dimensione globale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Innovazione

Fanno parte di questa macro-area del POF i seguenti percorsi progettuali: - Fare scuola / Cento MoNdi - Laboratorio del sapere scientifico - Luci e Colori - Abitare il Paese: la cultura della domanda - Esploratori della città in dialogo con l'Arte - Formazione digitale di base - Stampiamo in 3D - Oggi programma io...con il coding - W la Radio! - Musik fur 2 - APPrendimento - Classi senz'aula

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla sperimentazione interdisciplinare con metodo STEAM

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

Risultati attesi

Sviluppo delle abilità e dei talenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale

● Arricchimento curricolare

caratterizzano la macro-area del POF i seguenti progetti: - Trinity - Web magazine - MetRagazzi - Biblioteca Lazzerini e le sue offerte formative - Tedesco in gioco - Viva la vida! - Una giornata nella preistoria - Consultazione e prestito (Bibliocesare) - Incontro con l'autore/Un Prato di libri - Leggimi forte! progetto di lettura ad alta voce - Il maggio dei libri - Un autunno da sfogliare - Cronisti di classe- Campionato di giornalismo - Happy English - Prova e riprova con l'INVALSI Un pensiero donato al mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, o altra lingua europea, mediante l'utilizzo di metodologie innovative quali: Content language integrated learning (CLIL), translanguaging, ALC, ALC-S



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Risultati attesi

Migliorare il livello di competenza dell'italiano e accrescere le potenzialità e i talenti di ciascuno

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale

● SPORT- Educazione fisica, motoria e sportiva

Costituiscono questa macro-area del POF i seguenti percorsi progettuali: - Gioco sport - Gruppo sportivo - Sport e Scuola Compagni di banco - CGFS e altre associazioni sportive - Trofeo città di Prato - Scuola attiva Kids - Scuola attiva junior - trekking scuola primaria e scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle opportunità di apprendimento continuo (Agenda 2030 -obiettivo 4) con percorsi di qualità inclusiva ed equa ispirati ai principi dell'Unesco.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nell'espressione delle proprie abilità e talenti



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Palestra

● Espressività

Fanno parte della macro-area i seguenti progetti: - Gruppo rock/Mosaici - Alfabetizzazione musicale - Con le nostre mani...la ceramica a scuola - Propedeutica musicale - Cinefilandia - Corti alle Mazzei - Scuola al cinema - Note in città - La musica nella cultura: per un ascolto consapevole - Progetto Sinfonietta - Arteterapia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla sperimentazione interdisciplinare con metodo STEAM

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.



Risultati attesi

Migliorare i risultati in matematica e potenziare le proprie abilità e talenti anche in termini di efficace orientamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Scienze
	città

Biblioteche

Classica

● **Promozione della salute e del rispetto dell'ambiente**

Caratterizzano questa macro-area del POF i seguenti percorsi progettuali: - Frutta e verdura nelle scuole - O...come orto - Amici dell'orto - Unicoop e le offerte formative - Mindfulness - Mobility manager e PAES - Giornata sulla sicurezza



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli del miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica e al contempo il miglioramento delle performance degli studenti nelle loro abilità e talenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Scienze

aule

Biblioteche

Classica

● Promuovere le abilità di studio e la partecipazione



Questa macro-area del POF è costituita da diverse attività progettuali quali: - Io leggo , tu scrivi e noi contiamo - PotenzaMente - Io & Te - Crescere Insieme - Con.Te.Sto - Scoprire risorse al Marco Polo - Dona il tuo tempo alla scuola - A Modo Mio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22



Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

Rimozione degli ostacoli che incidono sulla performance degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

● Orientamento e Continuità

fanno parte di questa macro-area del POF i seguenti progetti: - Orientamento - Continuità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.



Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli già definiti nel RAV per le indicate priorità e traguardi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

aule

Biblioteche

Classica



● PEZ

Il PEZ è una misura finanziaria con cui la scuola realizza: - intervento dei mediatori/facilitatori linguistici - azione di coordinamento della atelierista/pedagogista - Sportello di ascolto della psicologa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati sono quelli indicati nel RAV per le tre priorità e i tre traguardi indicati.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

aule

Biblioteche

Classica

● Let's Improve 5

Il progetto prevede due azioni : - intervento madrelingua inglese nelle classi 5[^] della Primaria e 3[^] della Secondaria di I grado - Potenziamento per alunni con o senza certificazione con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità



Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati sono quelli indicati nel RAV per le tre priorità e i tre traguardi indicati.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	aule
Biblioteche	Classica

● Polo inclusivo 5

Il progetto prevede le seguenti azioni ed interventi: - Sportello psico-pedagogico - sportello psicologico - Potenziamento e supporto alunni con o senza certificazione con Bisogni Educativi Speciali - Mediazione/facilitazione linguistica e culturale



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati sono quelli indicati nel RAV per le tre priorità e i tre traguardi indicati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	aule

● PON FSE e FESR

Le misure PON concorrono alla realizzazione di: - ambienti didattici e laboratoriali per l'educazione la formazione alla transazione ecologica - ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia - Socialità, apprendimenti e accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare in modo significativo le competenze in uscita degli alunni.

Traguardo

Portare la fascia di valutazione più alta dell'esame conclusivo del I ciclo (voti 9, 10 e 10 e lode) ad un livello pari alle medie provinciali di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.



Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.

Risultati attesi

I risultati sono quelli indicati nel RAV per le tre priorità e i tre traguardi indicati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	aule

● FAMI

progetto di Rete Intercultura che prevede: - Laboratori di italiano L2 di livello PRE- A1- e A1 - ALC e ALC-S



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di italiano e ridurre il divario negativo con il campione di scuole con ESCS simile di 3,5 punti rispetto alla differenza dell'a.s. 2021/22

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica delle classi terze della Secondaria di I grado.

Traguardo

Incrementare i punteggi generali di matematica, portando ad una differenza di almeno 10 punti il divario negativo con il benchmark nazionale riferito all'a.s. 2021/22.



Risultati attesi

I risultati sono quelli indicati nel RAV per le tre priorità e i tre traguardi indicati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumentate e rigenerate conoscenze e abilità connesse con la cura dell'ambiente, e circa lo stretto legame tra solidarietà e l'ecologia; acquisizione di competenze nella cura e rispetto del mondo vegetale (rigenerazione dei comportamenti e delle opportunità).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Colture idroponiche all'esterno e all'interno del plesso Primaria Guasti; giardino geometrico con materiali in legno da smontare e rimontare, che costituiscono al contempo elementi decorativi per gli spazi verdi; percorso sensoriale e laboratorio scientifico all'aperto, collegato con l'aula verde.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



● UNESCO - Scuola ASPNET

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, trasversale alle discipline e in verticalità nell'Istituto, persegue come traguardo, in modo specifico, il goal n. 4 dell'Agenda 2030, relativo a "garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa, e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti". Il traguardo posto sollecita all'acquisizione di una consapevolezza e di una visione globale di sostenibilità, anche in termini di istruzione. Pertanto, i risultati attesi vanno individuati nell'acquisita consapevolezza del valore delle pari opportunità, valorizzando le unicità e superando le differenze, anche in termini di partecipazione attiva nella costruzione di una visione globale di circolarità culturale e pacifica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni dei tre ordini di scuola e delle classi annualmente coinvolte in contesti destrutturati ed in una dimensione laboratoriale, inter- e transdisciplinare, sono accompagnati a vivere esperienze didattiche ed educative, volte alla eliminazione delle disparità di genere, all'educazione immersiva in tema di inclusione delle diversità e valorizzazione delle differenze, nonché all'educazione della co-costruzione di una cultura pacifica e di uno stile di vita sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creare ambienti didattici digitali e laboratoriali
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha completato nell'a.s. 2021-22, grazie ai fondi PON, la copertura di rete LAN/W-Lan in tutti i locali della scuola primaria e secondaria. Tale servizio permette l'attuazione in ogni aula/laboratorio dell'istituto di una didattica che prevede l'utilizzo di strumenti digitali, quali LIM/MIM o singoli device, al fine di permettere uno scambio immediato, fluido e partecipato tra docente-alunno e viceversa in ogni disciplina. Ogni aula è dotata infatti di una LIM o di una MIM nei plessi Filzi e Mazzei. Ciò permette l'utilizzo di risorse digitali come libri di testo su supporto digitale editabili ed annotabili, l'accesso alle risorse web gratuite di supporto alla didattica (Youtube, Padlet, Scratch, Kahoot per esempio). L'istituto si avvale anche di tre carrelli mobili con device disponibili per una classe o per un gruppo di lavoro a classi aperte di 20 alunni per volta. Queste risorse vengono impiegate principalmente per l'italiano L2, i laboratori di lingua straniera e per la realizzazione, trasversalmente nelle varie discipline, delle attività per il raggiungimento degli obiettivi di alfabetizzazione digitale, opportunamente declinati per la scuola primaria e per la secondaria, in cui gli alunni apprendono la struttura basilare di un pc/tablet dotato di hardware e software. Tra le attività della scuola secondaria vi sono quelle per l'acquisizione delle competenze principali nell'utilizzo di applicazioni di trattamento testi, creazione di tabelle matematiche e predisposizione di presentazioni con slide. Per il raggiungimento di queste ultime, l'istituto si avvale di software open source.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie alle possibilità offerte dal PNRR, la scuola secondaria sarà oggetto di un completo ripensamento degli spazi, in cui le aule non saranno più semplici contenitori, bensì aule tematiche laboratoriali dotate di strumenti idonei per affrontare le singole discipline non solo sul piano teorico ma anche in campo pratico attraverso compiti di realtà. La disposizione dei banchi e degli arredi sarà tale da incentivare la socializzazione e il team work, modalità impiegata dal futuro mondo del lavoro. Ogni studente avrà a disposizione un device, in rete con gli altri e con quello del docente, con il quale potrà non solo usufruire del testo in formato digitale, ma partecipare alla lezione in maniera attiva, in tempo reale, attraverso gli strumenti informatici messi a disposizione dalla scuola.

Poiché l'utenza è caratterizzata dalla prevalenza di alunni stranieri, gran parte dei quali con competenza linguistica dell'italiano non superiore al livello A2, l'impostazione didattica sopra indicata può facilitare lo scambio linguistico tra gli apprendenti e l'acquisizione della lingua dell'uso grazie anche a risorse dedicate quali ad esempio Thinglink, che all'interno di un ambiente virtuale contempla la presenza di oggetti contenenti tag plurilingui che favoriscono anche la metariflessione sulla lingua.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Educare alla rete e al digitale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La costruzione del profilo del cittadino digitale consapevole inizia, ancor prima che dall'alfabetizzazione digitale, dalla conoscenza dei principi di comunicazione e di rispetto che questa prevede. Gli alunni, in ogni ordine di scuola, sono educati a riflettere sulla socializzazione e sull'uso di una comunicazione non aggressiva e non distruttiva, ma costruttiva e di confronto con l'altro interlocutore, pur nel rispetto delle proprie idee. Questo rappresenta la base, nella scuola primaria e secondaria in particolar modo, per la conoscenza della comunicazione digitale, con particolare riguardo all'educazione ai media e alle dinamiche sociali online. Vi è un percorso di acquisizione di consapevolezza nell'individuazione e nell'uso delle fonti attendibili, nell'educare al rispetto della privacy e ai diritti connessi all'utilizzo di un prodotto con licenza.

In coerenza con questo percorso l'istituto vuole partecipare a progetti o a comunità di confronto organizzati dal Ministero o da partner ministeriali e, parallelamente, potenziare queste competenze attraverso attività che prevedano la lettura e la scrittura in ambienti digitali o misti, come ad esempio il giornalismo scolastico o il confronto con il giornalismo cittadino grazie alla partecipazione a progetti con enti territoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'indagine sul livello di competenza digitale all'interno dell'istituto restituisce un quadro eterogeneo che va dall'uso basilare di un pc (compilare il registro elettronico, inviare una mail, navigare nel web) fino a docenti formati per l'utilizzo della stampante 3D o per l'uso di kit didattici di robotica, per le discipline STEM e per l'utilizzo di visori per la realtà virtuale.

Da un monitoraggio interno si evince che la maggior parte dei docenti d'istituto richiede la formazione per poter utilizzare risorse informatico-tecnologiche al servizio della creatività digitale . Un'altra parte considerevole la richiede in ambito di making, coding e robotica, ambito all'interno del quale viene inclusa la progettazione di un oggetto stampabile in 3D, dotazione tecnologica in parte già presente all'interno dell'istituto.

Il terzo ambito formativo di preferenza risulta quello sull'utilizzo delle principali applicazioni di trattamento testi e creazione di presentazioni con slide.

Secondo gli obiettivi del PNRR, che ha predisposto la piattaforma Scuola futura per l'accesso alla formazione digitale degli insegnanti in tutta Italia in vari ambiti di interesse, i docenti dell'istituto avranno la possibilità di beneficiare gratuitamente di una formazione esterna in risposta alle proprie preferenze. I docenti formati potranno, a loro volta, essere tutor formatori



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

interni nei confronti dei colleghi per le conoscenze e competenze apprese, così da favorire lo scambio reciproco e diminuire il gap digitale fra insegnanti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VILLA CHARITAS - POAA809014

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MARCO POLO - POIC809007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SER LAPO MAZZEI - POMM809018

Criteri di valutazione comuni

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CESARE GUSTI - POEE809019

F. FILZI - POEE80902A

Criteria di valutazione comuni

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteria di valutazione del comportamento

<https://www.marcopolooprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

<https://www.marcopoloprato.edu.it/wp-content/uploads/2021/12/documenti-valutazione.zip>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

- ***I principi che guidano l'azione della nostra scuola per garantire l'inclusione degli studenti sono:***
- personalizzazione e individualizzazione della didattica e dei percorsi di insegnamento/apprendimento
- utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: lavoro in piccoli gruppi, attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici
- attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento
- attivazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative stabilite dal team docenti
- raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti
- coinvolgimento diretto delle famiglie
- monitoraggio e consulenze per docenti, famiglie e studenti mediante lo sportello di consulenza psicopedagogica all'interno della scuola
- protocolli di accoglienza, continuità e orientamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto si caratterizza per azioni di gestione ed organizzazione di scuole in contesti multiculturali e plurilingui realizzando un'eccellente attività di accoglienza. Mette in atto metodologie che permettono una didattica personalizzata e individualizzata per gli alunni con BES. Si evidenzia la consolidata prassi di accompagnamento in percorsi inclusivi per gli alunni NAI e le loro famiglie, anche avvalendosi della presenza quasi costante di mediatori culturali sia interni che esterni. Vengono implementati vari percorsi di recupero per le fragilità degli alunni e contemporaneamente sono previsti progetti ed attività disciplinari e/o interdisciplinari per valorizzare al meglio le inclinazioni e le caratteristiche di ciascuno. Nell'Istituto è crescente il numero di professionisti con specifica formazione in tema di DSA, disabilità fisica e/o cognitiva e di didattica dell'italiano come lingua seconda. Gli ambienti di apprendimento si articolano sempre più tra aula, laboratorio disciplinare, atelier e contesti innovativi e destrutturati, nei quali in maniera crescente ricorre l'uso delle tecnologie e dei linguaggi "altri".



Punti di debolezza:

Il complesso apparato che l'Istituto ha previsto per gli alunni con BES necessità di risorse umane specificatamente formate, che siano costanti nell'organico scolastico. Tuttavia questo risulta in contrasto con la mobilità dei docenti. Anche il persistere di flussi migratori, in ingresso e in uscita durante l'anno scolastico, indebolisce l'efficacia delle azioni inclusive poste in essere. Le risorse, per quanto ben gestite ed organizzate, non risultano ancora sufficienti a garantire il miglior risultato rispetto al fabbisogno, soprattutto in termini di supporto agli alunni non italofoni, spesso provenienti da contesti caratterizzati da disagio socio-economico e culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei PEI è il risultato di un lavoro congiunto di professionalità interne ed esterne all'Istituto le quali, dopo specifica formazione, alla quale hanno partecipato tutti di cocenti di sostegno e alcuni docenti curricolari, hanno definito il modello PEI in formato on line che, nella fase di transizione, dell'as. 2022-23, è accompagnato dalla elaborazione dello stesso in versione cartacea controformata dalle parti coinvolte. La scuola dispone di tre differenti "modelliPEI" ciascuno dei quali declinato al proprio ordine di scuola. Per una lettura completa consultare i documenti ai seguneti link: - PEI Infanzia - PEI Primaria - PEI Secondaria di I grado



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella stesura dei PEI sono coinvolte le seguenti figure di riferimento per lo studente con certificazione L.104: Dirigente Scolastico Genitori/tutori Riferimenti professionali ASL (direttore UFSMIA, neuropsichiatra, psicologa, ...) Docenti curricolari Docenti di sostegno Educatore Altra figura professionale che fa parte in modo temporaneo/permanente di azioni di supporto al bisogno dell'alunno (logopedista, psicomotricista, psicologo, psichiatra...) anche del mondo dell'associazionismo Personale ATA di riferimento per azioni mirate a supporto del bambino Rappresentante del personale ATA (qualora non fosse necessaria un'azione specifica di intervento sullo studente)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Stretta è l'interlocuzione Scuola-Famiglia sia nella definizione degli obiettivi ma anche della strutturazione del tempo scuola per favorire la partecipazione ad attività esterne presso ASL, Associazioni che contribuiscono al guadagno del benessere dell'alunno. Sono previsti momenti di condivisione per la eventuale rimodulazione del PEI definito ad inizio anno sulla base delle evidenze emerse successivamente. La Famiglia, inoltre, è soggetto promotore e anche destinatario di azioni mirate soprattutto di carattere educativo allo scopo di facilitare l'inclusione nella Comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per alunni con BES (con certificazione) per i quali è stato elaborato il PDP, nel quale non sono individuati gli obiettivi, si riporta la seguente dicitura, esclusivamente presente nel registro elettronico: "Il giudizio fa riferimento a quanto definito nel PDP" [*] - Per alunni con disabilità (con certificazione L.104) / alunni non italofofoni (in questi casi si farà riferimento a documenti PEI e PPT nei quali sono definiti gli obiettivi) si riporta la seguente dicitura: "Il giudizio fa riferimento a quanto individuato nel PEI/PPT" [*] - alunni con disabilità art.3 comma 3: nel caso in cui non fosse possibile esprimere un giudizio di livello di apprendimento per ciascuna disciplina, il team docente, in accordo con il DS, in coerenza al PEI elaborato, valuterà il processo di apprendimento educativo/formativo solo con giudizio descrittivo. [*] da inserire nel registro elettronico, se possibile, nello spazio dedicato al livello di apprendimento di ciascuna disciplina; altrimenti da inserire nello spazio del giudizio finale con la seguente dicitura: "Il giudizio espresso per le singole discipline fa riferimento a quanto definito nel PDP" oppure "Il giudizio espresso per le singole discipline fa riferimento a quanto individuato nel



PEI/PPT"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In termini di continuità gli alunni con certificazione L. 104 sono destinatari di un'azione di accompagnamento lungo tutto il percorso formativo degli anni ponte e, nella scuola secondaria di I grado sono coinvolti anche nelle attività di orientamento fin dalla classe seconda, a garanzia della co-costruzione di un progetto di vita che rispetti l'unicità di ogni singolo alunno. Il Consiglio orientativo è illustrato alle famiglie che partecipano, accompagnate dai docenti di riferimento, alle iniziative di conoscenza del contesto territoriale in termini di opportunità formativa (istruzione e pratica lavorativa) insieme con i propri figli allo scopo di esplorare in modo efficace, con sguardo consapevole, le possibilità del percorso da avviare al termine del primo ciclo.

Approfondimento

La scuola negli ultimi anni ha affidato il coordinamento delle iniziative formative, le attività didattiche e i percorsi orientativi a tre diverse docenti, ciascuna delle quali operante in un proprio ordine di scuola, allo scopo di tessere un legame e un'azione di supporto efficace sia con i colleghi sia con le famiglie e il territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il DL 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni con L. 41 del 6 giugno 2020, all'art. 2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Il DL integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza. È altresì richiesta l'organizzazione oraria, metodologica e la previsione di utilizzo degli strumenti tecnologici utili anche a sopperire alle difficoltà delle famiglie e/o dei docenti privi di sufficienti mezzi o connettività.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento quale modalità didattica che arricchisce e/o affianca l'esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali o di nuovi applicativi tecnologici. L'attività integrata può essere distinta tra attività sincrona, svolta con l'interazione in tempo reale e attività asincrona in assenza di interazione e in tempi differenziati tra insegnante e gruppo studente.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono essere svolte anche in modalità mista, ossia alternando momenti di didattica sincrona anche nell'ambito della stessa lezione con momenti di didattica asincrona. La progettazione della DDI tiene conto e assicura la sostenibilità delle proposte didattiche garantendo l'alto livello di inclusività nei confronti di tutti gli alunni anche di eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali, in special modo con certificazione DSA per i quali sarà previsto l'ausilio delle misure compensative e dispensative già definite nel PDP. Per completezza di informazione si rimanda alla lettura del Piano della DDI elaborato dal Collegio e approvato dal Consiglio d'Istituto.

[Link allegato](#)





Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 6** Modello organizzativo
- 7** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 8** Reti e Convenzioni attivate
- 17** Piano di formazione del personale docente
- 23** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Organizzazione

ARTICOLAZIONE INCARICHI ORGANIZZATIVI

Dirigente Scolastico

n. 2 Collaboratori del Dirigente

n. 3 Coordinatori di plesso

Staff del Dirigente (L.107/2015): Collaboratori, Coordinatori di plesso, FF.SS. e Referenti di progetto:

FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2022-23	
INTERCULTURA	SUPPORTO ALUNNI, DOCENTI E FAMIGLIE PER ALUNNI CON BES
INNOVAZIONE CONTESTI E PROCESSI DI APPRENDIMENTO	INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITÀ
REFERENZE RELATIVE ALLE SEGUENTI AREE PROGETTUALI	
Biblioteca	Animatore Digitale
Sport	Educazione Civica
Continuità	Polopedibus
Benessere- ambiente- salute	Sicurezza



POF	Pace ed educazione alla legalità (Kaki Tree - Pari Opport.- Ed. genere)
Orientamento	Valutazione
Certificazioni linguistiche "Trinity"	Indirizzo Musicale
Espressività e linguaggi non verbali	Orario Primaria
Fare scuola	Piano sostituzioni Primaria
Bullismo e cyberbullismo	Orario/piano sostituzioni Secondaria
Orario/piano sostituzioni Infanzia	Mobility Manager e PAES
L'AltRoparlante	Mensa
Avanguardie Educative	UNESCO-Aspnet
LSS - Laboratorio Sapere Scientifico	FAMI
Crescere Insieme	Invalsi
Immischiati	Mensa
COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI NEOIMMESSI IN RUOLO	
COMMISSIONI	
Mensa	Team Digitale



Supporto BES e DSA	
POF	Intercultura
Educazione Civica	Valutazione
Invalsi	Commissione Elettorale
NIV per RAV e PTOF triennale	L'AltRoparlante
GRUPPI DI LAVORO	
RENDICONTAZIONE SOCIALE , RAV, PDM, PTOF 2022-25	
CURRICOLO D'ISTITUTO, VALUTAZIONE, PROVE DI VERIFICA	
LABORATORIO DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)	
L'ALTOPARLANTE	
FARE SCUOLA: INDICAZIONI NAZIONALI	
PROVA E RIPROVA CON L'INVALSI	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Attività di middlemanagement	2
Funzione strumentale	Intercultura Innovazione dei contesti e dei processi di apprendimento Inclusione alunni con disabilità (l.104) Supporto ad alunni, docenti, famiglie con Bisogni Educativi Speciali	4
Responsabile di plesso	Coordinamento dell'organizzazione e funzionamento del plesso di riferimento.	3
Animatore digitale	Coordinamento e gestione delle attività digitali dell'Istituto con il supporto del Team- Digitale; referente del PNSD.	1
Team digitale	Supporto all'A.D.	3
Docente specialista di educazione motoria	Esperto incardinato nei team docenti delle classi quinte scuola primaria per n. 8 ore settimanali totali	1
Referente Educazione Civica	Coordinamento delle attività educative/formative in riferimento al curricolo di educazione civica per l'Istituto nei suoi tre ordini di scuola.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e coordinamento delle attività amministrative e dei servizi generali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Centro P.E.Z.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETI E CONVENZIONI

L'Istituto Comprensivo "Marco Polo" per svolgere al meglio il suo compito istituzionale opera con uno sguardo attento al territorio, collaborando con Enti, Associazioni, altre Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di progetti comuni per l'ampliamento dell'offerta formativa e per perseguire obiettivi educativi condivisi; dialoga in rete e in maniera sinergica con l'Amministrazione Comunale di Prato, la Regione Toscana, con i Servizi socio/sanitari e con gli enti ed agenzie culturali presenti sul territorio. In particolare, oltre alle reti e Convenzioni messe in evidenza nel presente prospetto di seguito sono riportate altre "partecipazioni e partenariati" alcuni in via di definizione:

- Accordo per accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese – a.s. 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018- 2019/21 (Ufficio Scolastico Regione Toscana - Regione Toscana - Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale Di Prato - Provincia di Prato - Comune di Prato
- Protocollo di Intesa tra il Comune di Prato e le Istituzioni Scolastiche autonome avente per oggetto il sistema unico di iscrizione alla scuola dell'Infanzia Pubblica Statale e Comunale;



- Convenzione assistenza hardware e software col Comune di Prato Servizio Sistema Informativo: allegato B per la rilevazione presente del personale ATA "presenze web".
- Protocollo d'Intesa: "I Disturbi Specifici di Apprendimento" tra USR Ambito Territoriale di Prato, Istituti Scolastici della Provincia di Prato, la Società della Salute e l'Azienda USL 4 di Prato, la Provincia di Prato e i Comuni della Provincia di Prato
- Patti educativi di Comunità: Tra-Guardi-Amo e ImPATTI creATTIVI
- Collaborazione con la Protezione Civile di Prato per progetti di formazione sulla sicurezza per docenti e alunni
- Rete "Cento MoNdi" con altre scuole extra-regionali
- Convenzione con Ente Nazionale Sordi Prato per progetto di formazione docenti/alunni linguaggio italiano dei segni (LIS)

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

- Accordi di rete con scuole del territorio per la realizzazione di progetti MIUR e PON
- Protocollo d'Intesa per progetti di formazione docenti e attività in aula con ASL 4 Prato
- Protocollo d'Intesa per progetto di alternanza scuola-lavoro con Istituto d'Istruzione Superiore Carlo Livio Prato
- Protocollo d'Intesa per progetto di alternanza scuola- lavoro con Istituto Statale di Istruzione Superiore A. GRAMSCI- J. M. KEYNES
- Protocollo d'Intesa con Istituto Govone (CN) per Patrimonio e Arte

Denominazione della rete: R.I.S.PO – Rete delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Prato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete tra Istituzioni scolastiche per l'utilizzo del "Laboratorio scientifico didattico pratese"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete FAMI: "Scuola senza Frontiere e TEAMS "



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Trinity College London dal 21 gennaio 2013 per le certificazioni linguistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Destinatario dell'attività didattica e co-organizzatore dell'esame



di certificazione

Denominazione della rete: “ Le scuole di Prato su Po-Net ” : Comune di Prato Sistema Informativo e l'Ufficio Scolastico territoriale per la gestione del sito WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d’Intesa per la promozione della cultura e della pratica delle attività motorie sportive (Trofeo Città di Prato)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- eventi sportivi e ricreativi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per attività di ampliamento dell'offerta formativa con il Comune di Prato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università (Firenze e Napoli) - Scienze della Formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UniStraSi (Siena) per il progetto Translanguaging



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione scuole UNESCO- Sviluppo umano e cultura di pace Agenda 2030

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Marco Polo è riconosciuta scuola Associata Unesco e partecipa alle attività di dimensione nazionale e internazionale per la realizzazione di interventi formativi di qualità: ricerca-azione partecipativa e sostenibilità ispirati ai traguardi dell'Agenda 2030.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Fare Scuola - Cento MoNdi

Formazione e autoformazione attraverso al condivisione di esperienze didattiche 3-14 anni con la partecipazione di una pedagoga. Formazione ispirata al pensiero bruneriano, di Loris Malaguzzi secondo il modello Reggio Emilia Approach

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Translanguaging

Formazione alla strategia didattica e di mediazione del Translanguaging, pratica discorsiva multipla nelle classi plurilingui.

Destinatari	gruppo aperto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio del Sapere Scientifico

Formazione in didattica sperimentale di ricerca in ambito scientifico (scuola primaria)

Destinatari	gruppo aperto
-------------	---------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con disabilità

Formazione rivolta prevalentemente a docenti di sostegno dei tre ordini di scuola ma aperta anche ai docenti curricolari quale occasione di riflessione su procedure, modalità inclusive, strumentazioni



e servizi a supporto dell'alunno e della famiglia.

Destinatari docenti sostegno

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione Animatore Digitale

Formazione volta all'Animatore Digitale al quale vengono offerte indicazioni e procedure operative

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Glottodidattica - italiano L2

Formazione per docenti che sono chiamati ad operare in classi plurilingui e in contesti multiculturali

Destinatari gruppo aperto

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Apprendimento e neurosviluppo

Formazione in tema di Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Destinatari

gruppo aperto

Titolo attività di formazione: Sicurezza - BLSD e PBLSD - Somministrazione Farmaci

Formazione rivolta ai docenti per l'acquisizione di competenze in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, in tema di primo intervento e per la somministrazione farmaci a scuola.

Approfondimento

La rilevazione dei bisogni formativi è stata effettuata nei vari incontri degli organi collegiali e sono tutti strettamente legati alle attività in elenco nel POF. In relazione alle specifiche esigenze del PTOF, l'Istituto scolastico persegue lo sviluppo professionale della scuola, la qualificazione dei processi di insegnamento e apprendimento e della didattica nella direzione dell'innovazione e del



miglioramento così come evidenziato dalle priorità del RAV. Nel corso del triennio di riferimento accanto alle iniziative formative previste dalle azioni nazionali, quali partecipazione e sperimentazione didattica, percorsi formativi di ricerca-azione, lavoro in rete di scuole, collaborazione con enti di ricerca e università, la scuola prospetta l'organizzazione delle seguenti attività formative che saranno specificate di anno in anno ei tempi e nella modalità..

- “Fare Scuola” con la formazione Reggio Children per il Reggio Emilia Approach - Fondazione Loris Malaguzzi
- Formazione Rete “Cento Mondi” per la condivisione di pratiche formative/educative di sperimentazione in contesti destrutturati: riflessioni su insegnamento/apprendimento.
- Formazione sulle tematiche dell’inclusione scolastica e sulla didattica digitale inclusiva a supporto dei Bisogni Educativi Speciali, a cura del Centro Territoriale di Supporto di Prato.
- Formazione alla strategia didattica e di mediazione del “Translanguaging”, pratica discorsiva multipla nella classe plurilingue (in collaborazione con UniStraSi).
- Formazione sull’insegnamento dell’Italiano L2 ad alunni sinofoni, con focus sulla lingua cinese, a cura dell’Agenzia Formativa AmberCat di Udine.
- “LSS” Laboratorio del Sapere Scientifico per il superamento della didattica trasmissiva delle scienze e la promozione delle attività laboratoriali e sperimentali, a cura della Regione Toscana.
- Formazione sulla somministrazione dei farmaci in orario scolastico, a cura della Azienda USL Toscana Centro - Prato
- Formazione BLSD/PBLSD (Pediatric/Basic Life Support Defibrillation)
- Formazione sulla sicurezza negli ambienti di studio e di lavoro, ai sensi del Dlgs. 81/2008
- Formazione GDPR 2016/67 - Regolamento Europeo Privacy
- Formazione Protocollo Scuole-Servizi Sociali del Comune di Prato
- Formazione docenti neo-immessi in ruolo - Ambito 22”
- “Sguardi gentili ed umani a scuola”, incontri di formazione online della rete “Settimana della Gentilezza”



- Formazione “Tinkering, Coding, Making - una palestra per la didattica sostenibile”, promossa dalla Fondazione Gianni Biti.
- Formazione: Apprendimento e neuro-sviluppo - DSA
- Formazione “Writing, reading workshop” laboratorio di scrittura.
- Formazione Animatore Digitale dell’Istituto rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola su:
-utilizzo strumentazione digitale e informatica presente nei plessi o di prossima acquisizione -
applicazioni digitali per la didattica.



Piano di formazione del personale ATA

Sviluppo delle competenze informatiche

Descrizione dell'attività di formazione Formazione in tema di procedure informatiche per la dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Tutela della privacy e diritto di accesso

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Gestione e trasparenza dei dati informatici delle P.A.

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Fondi Comunitari e loro utilizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Sicurezza - Antincendio - Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Approfondimento

Gli Assistenti Amministrativi e il Direttore Servizi Generali Amministrativi, dopo la rilevazione dei bisogni formativi, oggetto di analisi e riflessione condivisa, hanno definito i seguenti percorsi di formazione/aggiornamento continuo:

- Conoscenza informatica del nuovo personale e sviluppo delle competenze informatiche per gli altri assistenti amministrativi
- Tutela della privacy e diritto di accesso
- Gestione e trasparenza dei dati informatici delle P.A.
- Fondi Comunitari e loro utilizzazione

L'attività di formazione sarà adeguata per l'acquisizione di competenze nell'utilizzo del PC e dei programmi necessari per la gestione dei documenti, delle comunicazioni e dei programmi gestionali, oltre a formazione specifica sulle tematiche gestionali e normative riguardanti il personale, gli alunni, le risorse finanziarie e strumentali e l'attività negoziale.



Il personale docente e non docente, inoltre, è formato o regolarmente aggiornato (aggiornamento continuo) delle procedure per la sicurezza e primo soccorso:

- Addetto antincendio
- Addetto al primo soccorso
- Sicurezza